

Relazione illustrativa alla proposta di legge n. 153  
a iniziativa dei Consiglieri Latini, Marinangeli, Putzu

Riconoscimento e valorizzazione del distretto marchigiano del cappello  
e del relativo patrimonio culturale

Signori Consiglieri,

la presente proposta di legge intende riconoscere e valorizzare il distretto marchigiano del cappello, quale bene caratteristico dell'identità regionale, espressione dell'artigianato e strumento per lo sviluppo culturale, turistico e produttivo delle Marche.

Nella nostra regione il comparto del cappello riveste una notevole importanza e la relativa produzione rappresenta sul mercato un solido riconoscimento a livello mondiale. La catena del valore del distretto in questione si fonda su tradizioni e professionalità acquisite nel tempo che si tramandano da generazioni. I processi produttivi utilizzati sono essenzialmente manuali e la gestione del design e della progettazione del modello sono assicurati da un'indiscutibile know how che, nel tempo, ha saputo innovare ed aggiornare, fronteggiando così le sfide dei mercati globali e delle economie di rete.

Dobbiamo tenere in considerazione il fatto che circa il 70% del fatturato del cappello artigianale deriva dal distretto del cappello fermano (di cui fanno parte i Comuni di Montappone, Massa Fermana, Monte Vidon Corrado, Falerone) e maceratese (di cui fanno parte i Comuni di Mogliano, Loro Piceno, Sant'Angelo in Pontano), il cui core business è comunque rappresentato dai soli due comuni di Montappone e Massa Fermana, dove risiedono oltre l'80% delle aziende del distretto e circa il 50% di quelle su scala nazionale. Inoltre il distretto nasce principalmente con la produzione dei cappelli di paglia, la cui materia prima ormai da diversi decenni viene importata da Cina e Vietnam, e più recentemente anche dall'Ecuador per la produzione dei famosi "Panama" di fascia più alta, lasciando inalterata la produzione artigianale marchigiana e più precisamente fermana, universalmente riconosciuta come la più importante produzione artigianale del cappello di tutta Europa. Non per nulla il distretto mantiene salda la sua supremazia nel prodotto finito a livello internazionale, tanto che i nostri maestri cappellai sono stati i primi ad intraprendere rapporti commerciali con l'Estremo Oriente e ad avere poi anche implementato la sinergia con l'Ecuador, proprio per il quale stanno lavorando per definire una convenzione, la cui firma porterà al gemellaggio tra la Regione Marche e la Municipalità di Cuenca.

Da queste premesse nasce l'idea di richiedere la candidatura UNESCO per il cappello a livello internazionale, quale Patrimonio mondiale dell'umanità.

La presente proposta è composta da 8 articoli.

L'articolo 1 definisce le finalità della legge, che è diretta a riconoscere e valorizzare il distretto marchigiano del cappello quale espressione dell'artigianato artistico e strumento di sviluppo culturale-turistico e produttivo della regione, riconoscendo ai comuni di Montappone e Massa Fermana funzioni di capofila.

L'articolo 2 disciplina gli interventi che la Regione Marche può effettuare e promuovere per la diffusione della cultura artigianale nella realizzazione di cappelli.

L'articolo 3 individua nel Comune di Montappone il centro di riferimento per la realizzazione di un museo del Cappello che la Regione si impegna a promuovere. Dispone, inoltre, oltre la concessione di contributi ai Comuni.

L'articolo 4 prevede l'istituzione del Premio internazionale del Cappello e la promozione di apposito Festival.

L'articolo 5 stabilisce che la Regione può stipulare accordi con soggetti pubblici e privati per l'attuazione degli interventi.

L'articolo 6 prevede l'approvazione, da parte della Giunta regionale, sentita la Commissione assembleare competente, del programma annuale degli interventi.

L'articolo 7 contiene le disposizioni finali e l'articolo 8 quelle finanziarie.



Scheda economico-finanziaria relativa alla proposta di legge regionale concernente "Riconoscimento e valorizzazione del distretto marchigiano del cappello e del relativo patrimonio culturale"

NORMATIVA		SPESA							COPERTURA			
Art.	Descrizione	Natura della spesa	Tipologia di spesa	2022	2023	2024	Anni successivi	Modalità di copertura	2022	2023	2024	Missione / Programma / Capito
1	Finalità e individuazione	Normativa senza oneri										
2	Interventi	Normativa senza oneri										
3	Museo del cappello	Normativa senza oneri										
4	Premio internazionale e festival del cappello	Normativa senza oneri										
5	Intese ed accordi istituzionali	Normativa senza oneri										
6	Programmazione regionale	Normativa senza oneri										
7	Disposizioni finali	Normativa senza oneri										
8	Disposizioni finanziarie	Corrente	Continuativa	30.000,00			Da definire con le rispettive leggi di bilancio	Riduzione di autorizzazione di spesa				Missione 20 (Fondi e accantonamenti), Programma 1 (Fondo di riserva)